

Sit-in all'ospedale di Mussomeli degli infermieri ieri in sciopero

MUSSOMELI. Anche all'ospedale "Maria Immacolata-Longo" di Mussomeli s'è fatta sentire la protesta del Nursind, sindacato delle professioni infermieristiche che ieri ha organizzato uno sciopero nazionale.

Una quindicina di infermieri hanno scioperato in supporto dei colleghi che ieri hanno protestato a Roma, dove migliaia di infermieri in camici verdi e azzurri hanno manifestato in piazza Montecitorio.

Lo sciopero nazionale degli infermieri ha fatto saltare circa 30.000 interventi chirurgici programmati. All'ospedale di Mussomeli tuttavia non si sono registrati

interruzioni né disagi di sorta per gli utenti che hanno potuto accedere regolarmente alla struttura sanitaria.

Le ragioni dello sciopero nazionale sono molteplici, a cominciare dal mancato rinnovo del contratto di lavoro bloccato da diversi anni fino ad arrivare alle mancate contromisure da adottare in tutti gli ospedali e non solo per assicurare la massima protezione contro l'allarme Ebola. Ieri mattina a Mussomeli gli infermieri che hanno aderito allo sciopero hanno attuato un sit in davanti l'ospedale.

Ed intanto alla luce del nuovo Piano sanitario di riorganizzazione

ospedaliera, Mussomeli dovrebbe diventare ospedali riuniti insieme a Caltanissetta e San Cataldo. Tale soluzione dovrebbe scongiurare definitivamente il rischio soppressione di un ospedale montano e di frontiera che serve un bacino di utenza assai vasto ed eterogeneo, che ricade su ben tre provincie: Caltanissetta, Agrigento e Palermo.

R. M.



IL SIT-IN DEGLI INFERMIERI DAVANTI AL «LONGO»

